

VareseNews

Si riprende a scavare dopo 35 anni. Alla ricerca della casa longobarda

Pubblicato: Giovedì 7 Luglio 2016



Un mese alla ricerca di una casa medievale, **o addirittura di una casa Longobarda del VII o VIII secolo**. È quello che stanno facendo dall'inizio di luglio una trentina di studenti dell'Università Cattolica di Milano **agli scavi archeologici di Castelseprio**. Sotto la direzione scientifica dei professori **Silvia Lusiardi Siena, Marco Sanazzaro e Caterina Giostra**, con i direttori di cantiere **Leonardo De Vanna e Federica Matteoni**, i giovani studenti stanno scavando sotto il sole, divisi in due turni, in un'area degli scavi **la cui ricerca si era interrotta nel 1981**.

Ora, dopo oltre 35 anni di interruzione, con la crescita di alcune robinie **che aveva preso possesso dello scavo abbandonato**, la ricerca è stata ripresa, durerà tutto il mese di luglio e **ogni giovedì chiunque potrà andare ad assistere agli scavi**. «Tutti vorremmo trovare dei tesori improvvisi – racconta la professoressa **Caterina Giostra** -, ma questo lavoro è fatto di tanta pazienza e riprendere uno scavo interrotto decine di anni fa, anche con nuove tecnologie come il drone per la fotogrammetria, è un'immensa soddisfazione. Non è escluso **che vi possa essere qualche sorpresa, ma andiamo con calma e seguiamo i nostri obiettivi**».

Due infatti gli obiettivi di questo scavo che, purtroppo, durerà soltanto un mese: «Il primo è **portare alle alla luce i resti della casa medievale** mettendo in luce l'utilizzo quotidiano che ne veniva fatto con una serie di attività – racconta la professoressa -. Oltre alle mura e alla divisione delle varie parti della casa, stanno emergendo anche i piani di calpestio in terra battuta accompagnata da meteteale inerte. Il

secondo obiettivo è **capire cosa c'era prima di questa abitazione**. Si era appurato nell'81 che vi era della stratificazione più bassa: erano stati portati alla luce materiali del settimo secolo di età lomgombarda. **Vorremmo poter ricostruire, quindi, cosa c'era prima, facendo emergere le tracce insediative longobarde di fine sesto secolo».**

Il Castrum di Castelseprio era un castello che in età longobarda aveva attività molto importanti, fra case e artigianato di cui è possibile ancora trovare dei resti. **«Non è escluso che intorno a questa casa ve ne siano altre – prosegue la Giostra -. In questo mese, vorremmo poter terminare almeno il settore centrale di questa abitazione, speriamo di finirlo anche con stratigrafia più antica. Se si allargasse lo scavo si troverebbero altre strutture.** Sicuramente l'insediamento è più esteso, ma servono tanti fondi per poter allargare questa ricerca. **A Castelseprio ci potrebbe essere ancora molto da scoprire».**

[Manuel Sgarella](#)

manuel.sgarella@varesenews.it